

bo ai cambiamenti politici e sociali intervenuti nel nostro paese. Anche dagli altri con-

Non meno interessanti le dichiarazioni della parlamentare d.c. Maria Jervolino. «Ho trovato una Polonia antica che conoscevo attraverso i miei studi, l'ho trovata distrutta e ricostruita amorosamente, con senso di rispetto, con senso d'arte. Ho visto la vecchia Varsavia del Canaletto e quella razionale nei suoi piani, nella sua modernità, nelle sue comodità. Una città che può servire da modello di come si riprende una nuova vita».

Parlando dei problemi sociali e soprattutto delle condizioni della donna, come afferma di averla trovata nei vari luoghi di lavoro che ha visitato, l'on. Jervolino ha messo in rilievo, tra l'altro, la parità di salario e le agevolazioni previste per la donna dalla legge per la tutela della maternità.

«Per quello che ho potuto sentire e vedere — ha affermato l'on. Jervolino — posso dire che la donna polacca occupa un posto di avanguardia nel processo di ricostruzione del paese. In complesso — ha concluso la parlamentare democristiana — la Polonia sia che ascoltassi la musica di Chopin nella sua casetta natale, sia che visitassimo le sue moderne fabbriche, sia che vedessimo Varsavia dalle rive della Vistola, ci ha fatto una grande impressione. Abbiamo oggi un'idea più viva e più profonda su tutto un complesso di problemi».

FRANCO FABIANI

Le selezioni a Riccione per la donna ideale

RICCIONE, 4. — Le candidate al concorso per la elezione della «donna ideale» sono iniziate oggi in questa città le prove per le finali nazionali. Sono 24 le prescelte che si presentano sull'onda di «Bastone» tutte giovani, più o meno belle, vestite e truccate con cura ma non sempre con buon gusto. Nel Palazzo comunale si è svolta la prima prova: quella di cultura generale.

Sotto il serrato fuoco di fila di domande della giuria, le ragazze garbanti si sono trovate in difficoltà e qualche lacrimetta è stata versata. Numerose candidate si sono proclamate appassionate di libri gialli e di musica leggera; qualcuna di musica classica, poche hanno dimostrato di conoscere gli autori più importanti delle letterature straniere e nazionali e di avere interesse per la vita politica. Una delle candidate ignorava come si scriveva il nome vicende dell'Assemblea siciliana, un'altra qual'è la carica di De Gaulle, ancora una altra ha affermato di non aver mai trovata nella Germania Ovest.

I comizi del Mese

- Oggi e domani si svolgeranno centinaia di manifestazioni per il Mese della Stampa Comunista.
OGGI
REGGIO EMILIA: on. LI CAUSI
CANDELLA: Castellina
S. PIETRO: AGLIANA: on. revole Barbiani
DOMANI
TOR: on. Ingrao
PISA: DE SCHIAVI (Roma); Bufalini
CHIUSI: Bonazzi
PESARO: Dozi
SAVONA: on. LI CAUSI
FIUMICELLO: sen. Pellegrini
PESCARA: Scheda
MILANO: sen. Terracini
MARINO: on. D'Onofrio
SESTO FIORENTINO: Barca
PALMI: on. De Pasquale
GARLASCO: on. Laio
MODENA: on. Napolitano
LA SPEZIA: on. Nattoli
RIVAROLO e SESTRI: on. revole Natta
SIGNED: on. G. Pajetta
FERRARA: Relchini
RAVENNA: sen. Secchia
ABANO TERME: on. Sartorella
SARTEANO: on. Bardini
PORTOCIVITANOVA: Ciciliani
MERATE BRIANZA: senatore Balboni
STAGGIA: Cirri
S. GIOVANNI IN FIORE: Ciampi
CREMONA: on. De Grada
GAIRARNE: on. Grifone
OVADA: on. Leone
FRASCATI: sen. Mammucari
CONGIA
POMPIANI: on. Mazzoni
VENTIMIGLIA: on. Minella
SERRANTI: on. L. Pirastu
SASSARI: on. L. Pirastu
REGGIO CALABRIA: on. revole Pezzino
AQUILA: Robotti
SINNAI: on. Sotgiu
CAMUCIA: Benocci
PIETRABUONA: sen. Bernognoli
CARLOFORTE: prof. Corradi
CONGIA
POPOLI: M. Mafai
SINALUNGA: dott. Meoni
CASSANO MAGNAGO: Rodari
VIGNANELLO: Roggi
GIULIANELLO: Zanchi
LUNEDI
IMOLA: sen. Terracini
CONFERENZE SULL'INCONTRO KRUSCHOV-KISENOWER
OGGI
PONTICELLI: Airovvi
ARENELLE: sen. Bertoli
TORE ORSINA: Lauredi
POZZUOLI: sen. Valenzi
MALISETI: on. Vestrì

Ike gioca a golf in Scozia



AYRSHIRE (Scozia) — Il Presidente Eisenhower di ritorno dalla Francia (trascorre il week end) al castello di Culzean, eccolo in pantaloni, maglione e berretto in testa mentre gioca al golf durante il torneo internazionale di Turnberry (Telefoto)

IL GOVERNO E LA D.C. VENGONO MENO AI LORO IMPEGNI?

Incredibile silenzio ufficiale sulle elezioni a Napoli e Firenze

Segni e Pella rientrano oggi in Italia — Il Vaticano vieterrebbe alla Democrazia cristiana l'uso di conventi e case religiose per le sue riunioni

L'ultima notizia è assai gustosa. Il Vaticano ha deciso di dare l'ostracismo agli organismi dirigenti e alle varie correnti democristiane, che avevano preso l'abitudine di riunirsi in conventi, istituti e altre sedi ecclesiastiche: la Donus Mariae, la Donus Pacis, il Centro per un Mondo migliore, la Casa apostolica, l'Istituto di S. Doroteo ecc. ecc. Sembra che Giovanni XXIII in persona si sia preoccupato di questo andamento, e abbia dato disposizioni perché i suoi collaboratori non si presentino in questi luoghi, e se proprio necessario, di recarsi in questi luoghi, di recarsi in questi luoghi, di recarsi in questi luoghi.

Giornata politica

DICHIARAZIONE DI VECCIHETTI SU «MONDO NUOVO». Il compagno on. Tullio Vecchiotti ha fatto ieri alcune dichiarazioni di stampa la seguente: «Alcune giornali pubblicano che è prossima l'uscita di un settimanale del quale sarei il direttore e che sarebbe l'organo della corrente di sinistra del P.S.I. Una e l'altra notizia sono inesatte. Mondo Nuovo, il settimanale di cui sono direttore, è l'organo della sinistra del P.S.I. e non ha alcun rapporto con le questioni interne del P.S.I. Né sarà diretto da me. Esso sarà un settimanale di cultura e di politica italiana e straniera, su una piattaforma democratica di sinistra, in senso lato. Personalmente non sono stato uno dei promotori, assieme a uomini di cultura e della politica indipendenti, e ne sarò uno dei collaboratori».

Una bomba esplose in un ristorante

CARRARA, 4. — Una rudimentale bomba, confezionata nell'interno di una scatola di latta con polvere nera, è stata fatta esplodere stasera su di una finestra, a Carrara, in un ristorante. La bomba era di proprietà di Alberto Ripoloni di Carrara, situato in via "Lugnoia". Nell'interno della finestra, si trovavano diverse persone tra cui il vice commissario di P.S. di Carrara, il capitano di polizia, e un agente di P.S. La notizia della nuova sconcertante scoperta è destinata a suscitare in tutta la città una nuova ondata di emozione e di indignazione.

Un macchinista fa mettere in salvo i suoi compagni e corre verso la morte in un treno merci senza freni

Il convoglio è giunto a una velocità di oltre cento chilometri l'ora nella stazione di Chiomonte dove ha deragliato — Informe ammasso di rottami — Il coraggioso ferroviere versa in gravissimo stato

(Dal nostro inviato speciale) SUSA, 4. — Nel disperato tentativo di arrestare un convoglio ferroviario, lanciato a folle velocità, lungo la Valle di Susa, un macchinista si è rimesso a correre verso la morte, per salvare i suoi compagni. Il convoglio, partito da Chiomonte Caricato, si era mosso a una velocità di oltre 100 chilometri all'ora, quando il macchinista, che era addosso al treno, si è gettato fuori, per tentare di arrestare il convoglio. Il treno, però, non si fermò e continuò a correre verso la morte.

GUARDIAMO I FATTI UNO PER UNO PRIMA DI LASCIARCI PRENDERE DALLA PSICOSI

La vera storia della banda di "teddy-boys," "sgominata," dalla polizia a Sesto Fiorentino

In tutti i paesi avvengono delle liti tra i giovani del luogo e quelli che vengono da fuori e danno noia alle ragazze, ma qui l'intervento della forza pubblica ispirata dalla circolare Segni ha dato il via ad una messa in scena del tutto fuori dalla realtà - Una cinghia trasformata in arma

(Dal nostro inviato speciale) SESTO FIORENTINO, settembre. — «Polizia e carabinieri sgominano a Sesto una banda di teddy-boys». Le cronache dei giornali che ci era capitato di leggere giovedì a Firenze trasudavano indignazione. Le versioni erano concordi: una gang di mororan, ciascuno con indosso blue-jeans e giubbotti di pelle, armati di cinghie chiodate e a cavallo di potenti motociclette, aveva preso d'assalto, in due riprese, la popolazione di Sesto Fiorentino, abbandonandosi a ogni sorta di vandalismi e di ribalderie. I socialisti avevano reagito duramente e ne sarebbe nata certamente una tragedia se, simili ai «nostri» della buona tradizione western, non fossero sopraggiunti carabinieri e polizia con i loro ululanti camionette.

La nonna più giovane

VIAREGGIO — Fernanda Paolini di 32 anni (in piedi) è la nonna più giovane d'Italia, dopo che la figlia Enrica ha dato alla luce un maschietto. Anche Enrica, però, è entrata in lista nella classifica delle più giovani madri, avendo appena compiuto 15 anni (Telefoto)

Un altro topo è stato trovato ieri in una bottiglia di latte a Napoli. Oscure manovre dietro la singolare vicenda - Anche ranocchi e immondizie trovati dai cittadini e dagli operai della Centrale

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 4. — Il romanzo giallo della Centrale del Latte va assumendo nuovi incredibili e sconvolgenti sviluppi. Ieri alcuni onorati addetti all'Ufficio controllo hanno chiamato allarmatissimi il direttore della Centrale per informarli che in una delle bottiglie che rientravano allo stabilimento c'era un topo vivo!

Un altro topo è stato trovato ieri in una bottiglia di latte a Napoli

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 4. — Il romanzo giallo della Centrale del Latte va assumendo nuovi incredibili e sconvolgenti sviluppi. Ieri alcuni onorati addetti all'Ufficio controllo hanno chiamato allarmatissimi il direttore della Centrale per informarli che in una delle bottiglie che rientravano allo stabilimento c'era un topo vivo!

Il 7 settembre si riunisce la Commissione Propaganda

La Commissione nazionale di propaganda è convocata a Roma, nella sede del Comitato Centrale, lunedì, 7 settembre prossimo, alle ore 9.30.

Abbe Lane a Milano

MILANO, 4. — Abbe Lane e Xavier Cugat sono giunti stamane a Milano, provenienti da Roma.

Il lotto alla TV

A partire da oggi — comunica l'Intendenza di finanze di Roma — riprenderanno le riprese televisive dirette dalle estrazioni del lotto a Roma.

Un altro topo è stato trovato ieri in una bottiglia di latte a Napoli

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 4. — Il romanzo giallo della Centrale del Latte va assumendo nuovi incredibili e sconvolgenti sviluppi. Ieri alcuni onorati addetti all'Ufficio controllo hanno chiamato allarmatissimi il direttore della Centrale per informarli che in una delle bottiglie che rientravano allo stabilimento c'era un topo vivo!

Un macchinista fa mettere in salvo i suoi compagni e corre verso la morte in un treno merci senza freni

(Dal nostro inviato speciale) SUSA, 4. — Nel disperato tentativo di arrestare un convoglio ferroviario, lanciato a folle velocità, lungo la Valle di Susa, un macchinista si è rimesso a correre verso la morte, per salvare i suoi compagni. Il convoglio, partito da Chiomonte Caricato, si era mosso a una velocità di oltre 100 chilometri all'ora, quando il macchinista, che era addosso al treno, si è gettato fuori, per tentare di arrestare il convoglio. Il treno, però, non si fermò e continuò a correre verso la morte.

Una bomba esplose in un ristorante

CARRARA, 4. — Una rudimentale bomba, confezionata nell'interno di una scatola di latta con polvere nera, è stata fatta esplodere stasera su di una finestra, a Carrara, in un ristorante. La bomba era di proprietà di Alberto Ripoloni di Carrara, situato in via "Lugnoia". Nell'interno della finestra, si trovavano diverse persone tra cui il vice commissario di P.S. di Carrara, il capitano di polizia, e un agente di P.S. La notizia della nuova sconcertante scoperta è destinata a suscitare in tutta la città una nuova ondata di emozione e di indignazione.

Il convoglio è giunto a una velocità di oltre cento chilometri l'ora nella stazione di Chiomonte dove ha deragliato — Informe ammasso di rottami — Il coraggioso ferroviere versa in gravissimo stato